

FESTA PATRONALE DELLA MADONNA DELLA NOVA Consegnata una Chiave d'Oro alla Celeste Patrona

Rocca Imperiale - 1-2/07/2024:

E' iniziata con la novità della 'Marotonova', un percorso nel borgo dei fedeli guidati dal Parroco Don Francesco Di Marco, che ha aperto la due giorni dedicati alla Festa Patronale della Madonna della Nova che quest'anno compie i 380 anni di Patronato. Alle ore 11,00 la Santa messa che chiude la Novena iniziata il 22 giu-

gno. Alle ore 18,00 la recita del Santo Rosario e l'imposizione della corona e alle 18,30 la processione della Sacra Effigie per le vie del paese. Alle ore 20,00 la Santa Messa Solenne nel Piazzale della Croce presieduta da Sua Eccellenza Mons. Francesco Savino (Vescovo di Cassano all'Jonio e Vicepresidente della C.E.I.), con attorno più di 20 sacerdoti della

Diocesi e di fuori Diocesi, tra cui Don Giuseppe Cascardi e Don Battista Di Santo. Una Festa di Grande gioia e di intensa unione che ha riunito in preghiera la comunità rocchese per celebrare gli storici 380 anni di Patronato del-

Festa di Ringraziamento per la lista #Roccache cambia 3.0

Rocca Imperiale - 15/07/2024:

Grande partecipazione di cittadini alla Festa di Ringraziamento della lista #Roccache cambia 3.0, che con ben 1403 voti, nella competizione elettorale dell'8 e 9 giugno, hanno decretato la vittoria di Giuseppe Ranù, eletto sindaco per la terza volta consecutiva. L'amministrazione comunale e il sindaco hanno voluto ringraziare la cittadinanza con una bella festa, svoltasi il 14 luglio, all'interno dell'Arena del Mare, sul lungomare "Kennedy". Sul palco, allestito dall'attivo gruppo di organizzatori per l'evento

di ringraziamento, sono saliti tutti gli amministratori a cominciare dal sindaco Giuseppe Ranù, da Antonio Favoino (Vice Sindaco con deleghe al Turismo, al Commercio e Rocchese in Italia e nel mondo; a Marino Buongiorno (Assessore alla Transizione Digitale, Ambiente e Territorio, Marketing, Personale, Viabilità e Pnnr); ad Antonio Affuso con deleghe: Capogruppo/Agricoltura, Manutenzione e Viabilità rurale, Sport e Tempo Libero; Sabrina Favale (Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura e Beni Culturali); Rocco Pirrone (Associazione, Volontariato, Servizio Civile, Spettacolo); Silene Gallo (Assessore alla Sanità e Politiche Sociali); Martina Fanelli (Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Infanzia scolastica); Francesco Marino (Verde Pubblico e Arredo Urbano), Luigi Corrado(Caccia, Pesca



e Forestazione); Battafarano Antonio (deleghe alle Politiche dello Sport e impiantistica sportiva e Polizia Locale); Rosaria Suriano (Centro storico, Rapporti con i comuni e Istituzioni, Percorso turistico religioso) e il Presidente del Consiglio Francesco Gallo con delega all'Urbanistica e CER.- Durante il saluto il sindaco Ranù, tra i vari passaggi, ha esternato: "Il risultato ottenuto ci gratifica, ma non ci soddisfa, perché le sfide che ci attendono sono tante e le affronteremo. Sono sfide di grande valore e che dobbiamo cogliere, nonostante le grandi sofferenze che gravano sulle pubbliche amministrazioni. Abbiamo anche un ventaglio



di opportunità dinanzi a noi che dobbiamo cogliere a cominciare dalle risorse del Pnnr. Abbiamo già in corso diversi cantieri e altri ne apriremo nei prossimi mesi. Siamo impegnati a dare una svolta definitiva mettendo in campo le nuove energie, favorendo le nuove generazioni per realizzare il progetto che abbiamo condiviso. Oggi è un giorno di gioia, di festa e di partecipazione, ma è anche l'occasione per dirvi grazie per come ci avete sostenuto, per come ci avete dato buoni consigli e anche le giuste critiche. Una buona amministrazione non deve perdere l'umiltà che è quella che



la Madonna e per la consegna della Chiave d'Oro. La Chiave è stata realizzata da Fabrizio Oriolo (Orafo e gioielliere nel comune di Nova Siri, ma originario di Rocca Imperiale). La Chiave d'Oro misura 21 cm di lunghezza, pesa 124 grammi, oro 750 e 18 carati. Don Francesco Di Marco nei mesi precedenti ha raccolto dai fedeli, disponibili e volenterosi, dell'oro vecchio che ha poi consegnato all'artista Orafo per fonderlo e realizzare la chiave della Città. Prima dell'inizio della Santa Messa il Parroco della chiesa Madre, Don Francesco Di Marco, ha ritenuto doveroso ringraziare il



Vescovo per l'attenzione al comunità, l'amministrazione comunale, il Comitato Feste, i confratelli, le autorità civili e militari, ecc. per il cammino comunitario di Fede e ha precisato che: " il popolo di Rocca Imperiale e i devoti di altre comunità consegnano la chiave della Città alla Madonna". Un segno di grande fiducia

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

FESTA PATRONALE DELLA MADONNA DELLA NOVA Consegnata una Chiave d'Oro alla Celeste Patrona

riposta nella Madonna che nel 1644 ha protetto la comunità e che lo ha fatto anche durante il devastante incendio che si è verificato qualche giorno fa che ha scosso tutti e nel contempo ha visto il popolo unito per fermare insieme le fiamme. S.E. Savino ha ringraziato tutti i sacerdoti, anche di fuori diocesi, per-



ché le radici sono importanti e anche perché la Festa è inclusiva. Ha parlato di Maria, della Madonna, come donna dell'ascolto, del discernimento e come donna delle decisioni. Ha invitato i presenti a chiedersi: "Cosa possiamo fare noi cittadini per rendere Rocca Imperiale più



vivibile?". E ancora: "Siete reduci di una campagna elettorale e non esiste una comunità in Pace, in Armonia. Dopo una contesa perché non si riesce a volersi bene? Dovete gareggiare per fare il bene! Vi auguro la Riconciliazione,



segno di democrazia matura. Bisogna essere capaci di volersi bene anche nella diversità". Intanto dalla platea la signora Laura Di Leo (in costume storico rocchese in uso 380 anni fa) porta la chiave

insieme al sindaco Giuseppe Ranù sul palco e la consegna della Chiave avviene nelle mani del Vescovo. Il sindaco Ranù, sulla base dei messaggi inviati dal Vescovo, ha esternato, dopo i ringraziamenti, che: Le Radici sono importanti e ci riportano indietro nel tempo, ma occorrono anche le ali per offrire una speranza ai giovani. L'incendio ha inferto una ferita profonda, ma la comunità si è dimostrata determinata e unita. Riconciliazione: la politica è saper dare speranza ai cittadini. La chiesa sta facendo una grande opera per l'impegno nella lotta contro l'Autonomia differenziata. Don France-

sco Di Marco ha dato lettura della pergamena sottoscritta dal Vescovo Savino e dal sindaco Ranù con la quale si sancisce che il popolo ha offerto la chiave della città alla celeste Patrona "Santa Maria della Nova". A seguire don Francesco ha dato lettura della Benedizione Apostolica di Papa Francesco per la Festa Patronale. Un volo di colombe ha decretato la fine della Santa Messa e del rientro in chiesa Madre dell'Icona della Madonna. Il Vescovo Savino: "Guardatevi in volto sia a destra che a sinistra e dite: Ti voglio bene". In chiesa una lunga fila, infine, per pregare, ringraziare e salutare la Madonna. La processione è stata allietata

dal complesso bandistico "Città di Fisciano" che alle 22,00 si è esibito nel Gran Gala Lirico. Il 2 luglio ha visto una grande partecipazione di fedeli alla processione verso il Santuario, in Cesine. Tutti gli amministratori di maggioranza e minoranza presenti e fedeli, accompagnati dal complesso bandistico "Città di Laino Borgo". Alle 22,00 Danilo Sacco in Concerto (La voce dei Nomadi). A seguire l'estrazione della Riffa, lo spettacolo pirotecnico a cura della Ditta Stigliano Ennio. Le luminarie sono state curate dalla ditta Lady Luce e i decori e il Parato in chiesa Madre dalla ditta Ezio Luigi (Vieste).

Franco Lofrano

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

RANÙ RICONFERMATO SINDACO PER LA TERZA VOLTA Stravince con ben 547 voti di scarto. Ranù vince su tutti!

dobbiamo alimentare di giorno in giorno con il vostro aiuto, insieme con la capacità di ascolto affinché Rocca Imperiale possa raggiungere traguardi sempre più importanti. Un augurio a Rocca Imperiale, un augurio ai giovani, un augurio a #Rocche cambia3.0- Ad allietare il pubblico con della buona musica e alla se-



rata danzante con tarantelle, polka, ecc, ci ha pensato l'Animation Group di Vincenzo Mauro con Vincenzo Bruno alla fisarmonica. Il gruppo di organizzatori ha pensato di organizzare

L'Amministrazione comunale e il Sindaco ringraziano la cittadinanza

DOMENICA 14 LUGLIO
LUNGOMARE DI ROCCA IMPERIALE

FESTA DI RINGRAZIAMENTO
1403 UOLTE GRAZIE

ore 20:00 Saluti del Sindaco Avv. Giuseppe RANÙ
Saluti dell'Europarlamentare Antonio DECARO
Parteciperanno Sindaci, amministratori e consiglieri regionali

ore 21:00 Serata danzante con ANIMATION GROUP
di VINCENZO MAURO

un lungo banco di distribuzione a cui i cittadini si sono avvicinati, in fila, per ritirare panini imbottiti, taralli, un bicchiere di vino, bottigliette d'acqua fresca. Alla fine anche il dolce: una gigantesca torta a forma di fiore con al cen-

tro l'immagine del logo della lista n.1-roccache cambia 3.0 e tanti petali con sopra del gustoso cioccolato e ai lati la fascia tricolore che indossa il sindaco Ranù, realizzata dalla signora Patrizia Ruggeri. Ancora una seconda torta grande ha tagliato Ranù, realizzata dalla signora Di Matteo raffigurante le tre bandiere conquistate dall'amministrazione: Blu, Lilla e Borghi più belli d'Italia oltre all'immagine del



Patrimonio di beni culturali presenti su Rocca Imperiale. Altre torte ancora sostavano sul camioncino

pronte per essere distribuite ai cittadini non solo rocchesi, ma intervenuti dai paesi vicini e dalla Basilicata. Prezioso il contributo dei volontari della Misericordia, degli agenti di Polizia Locale e dei Carabinieri. E mentre si ballava sull'erbetta ai piedi del palco, volgendo lo sguardo verso il mare si potevano vedere i fuochi pirotecnici.



Franco Lofrano

E' USCITO "STO VIAGGIANDO" L'INEDITO DI FRANCESCO LUNGARETTI

Rocca Imperiale - 01/07/2024:

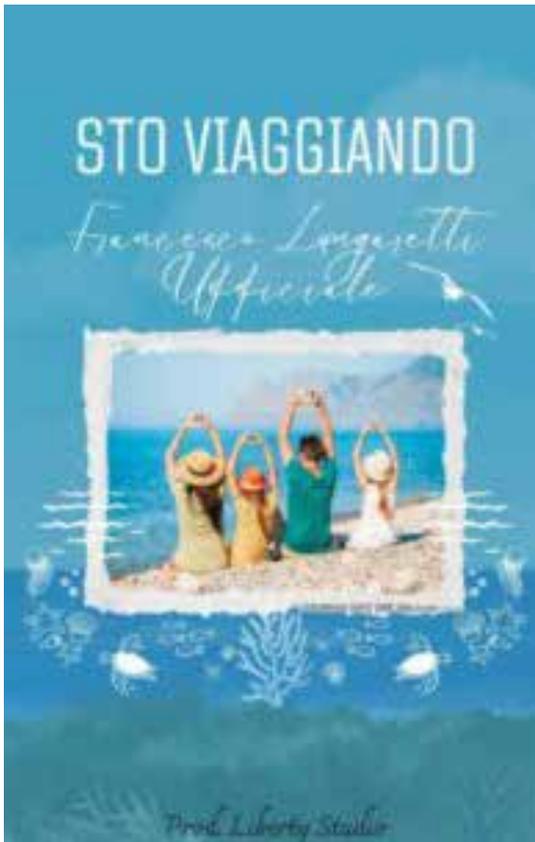
E' appena uscito, alle ore 12:00, l'inedito "Sto viaggiando" di Francesco Lungaretti, il giovanissimo cantautore rocchese di appena 23 anni, con una grande passione per la musica.

Con grande entusiasmo il giovane Francesco avvisa con un post i numerosi fans: "Vi aspetto tutti su YouTube per la premiere, non mancate!!

#condividi #youtube #nuovauscita #inedito #hit

<https://youtu.be/exqifnnShT4?si=v4lv8acA5Bci4GcU>

Francesco Lungaretti ha proposto il suo



inedito che contiene nel testo tanti messaggi per i giovani: "Una "Hit" ma con tanti significati e messaggi utili per i giovani, afferma il talentuoso cantautore, e vuole con la musica esprimere tutti i sacrifici fatti in questi anni; una canzone che fa ballare, ma che invia un significato preciso: "SOGNATE È LOTTATE PERCHÉ I VOSTRI SOGNI POSSANO DIVENTARE REALTÀ". E' bene sapere che Francesco Lungaretti oltre alla sua naturale e innata passione per la musica, riesce a coniugare benissimo anche la professione di Chef che tantissimi abituali clienti gli riconoscono.

Franco Lofrano

Inaugurato il Ristorante "Ricria" di Sassone Tartufi

Rocca Imperiale - 08/07/2024

Taglio del nastro e grande partecipazione di cittadini, questa sera, in via Cantinella, 14-al piano terra del Monastero dei Frati Osservanti, per l'inaugurazione del Ristorante "Ricria" gestito dal noto imprenditore Sassone Tartufi che ha tanto da raccontare in fatto di esperienza commerciale. Per info e prenotazioni: 320/2768339-



Ben due sacerdoti alla Santa Benedizione: Don Battista Di Santo e Don Francesco Di Marco. Il sindaco

Giuseppe Ranù e l'imprenditore Sassone hanno effettuato il tradizionale taglio del nastro a cui ha fatto seguito un lungo applauso di tutti i numerosi presenti. Tra i presenti anche quasi tutti gli amministratori che insieme con il sindaco hanno consegnato all'imprenditore una targa ricordo. "Ricria" è un nome piuttosto originale per un ristorante che denota la capacità anche creativa di Sassone. Un modo per sottolineare la politica enogastronomica del territorio dove la condivisione del pasto e lo stare insieme in armonia è tipico

ed elemento essenziale sul territorio e non solo calabrese, ma anche Lucano e Pugliese e oltre. Ricria sta a significare un locale dove si mangia bene e si trascorre del tempo salutare in qualità di pietanze e ottima com-



pagnia. Il turista occasionale e non, non potrà fare a meno di far tappa a "Ricria" per godersi i sapori tipici dei prodotti, con un contorno di gentilezza, accoglienza e professionalità nella semplicità amorevole. Il momento dell'attesa inaugurazione del "Ricria" è proseguito per allietare i numerosi convenuti non soltanto con assaggi gustosi, ma anche proponendo l'attore Enzo Salvi quale ospite d'onore e a seguire il concerto Soul Jazz "Groove'n Four" con Mimma Pisto alla voce, Giuseppe Fortunato alle tastiere, Gianni Binetti al Sax ed Egidio Stigliano alla Batteria.

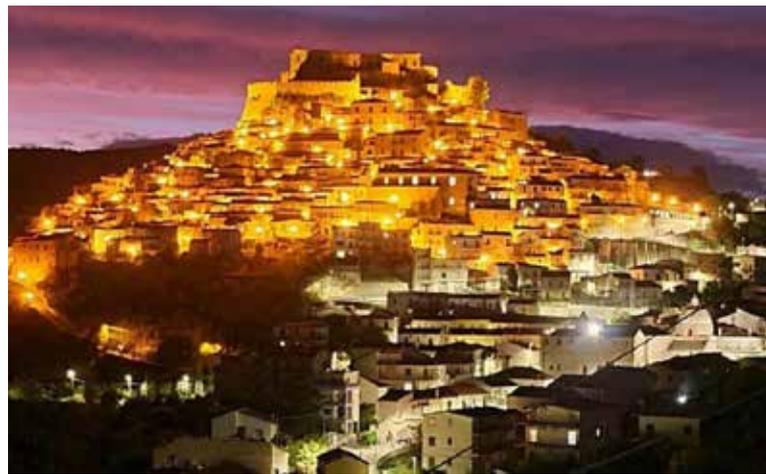
A Sassone e staff tantissimi Auguri e complimenti!

Franco Lofrano

QUESTO BORGO DELLA CALABRIA È UNO DEI PIÙ BELLI DA VIVERE DI NOTTE...

Rocca imperiale: 08/07/2024

Un vero presepe, che però, con la luce del giorno offre anche la possibilità di vivere del-



le splendide ore di mare. Avete mai sentito parlare di questo borgo della Calabria che è famoso per essere il più bello in cui potersi trovare di notte?

Quando cala la notte, nei borghi italiani, si accendono le tante lucine del paese, spesso all'orizzonte si vedono i presepi naturali

più incantevoli che si possano immaginare. Se avete capito di cosa parlo ed è questo lo scenario che anche voi state cercando, allora

dovete di sicuro conoscere questo borgo della Calabria che è uno dei più belli da vivere di notte. Scegliere le caratteristiche per cui aggiungere un nuovo borgo alla vostra lista dei prossimi da visitare è sempre una missione non facile, ma per chi è romantico in modo inguaribile, questo, può essere davvero il posto perfetto per scappare dalla città e

trovare un rifugio all'altezza dei propri sogni... LEGGI ANCHE Conosci l'incantevole Borgo dei Limoni della Costa Calabrese? Bellissimo e inebriante!

ROCCA IMPERIALE, IL BORGO SOSPESO CHE SI ACCENDE DI NOTTE...

SERENA BASCIANI

L'ATTORE ENZO SALVI ("ER CIPOLLA") AL MUSEO DELLE CERE

Rocca Imperiale - 09/07/2024:

Ieri sera, 8 luglio 2024, nei locali sottostanti il Museo delle Cere, si è svolta l'inaugurazione di una nuova attività: il ristorante "Ricria" di Egidio Sassone. Presenti tutte le autorità civili e religiose e un ospite speciale: l'attore Enzo Salvi (noto anche come "Er Cipolla"). Giunto a termine l'evento, il noto attore ha visitato il Museo delle Cere accompagnato dal



Dir. M° Giuseppe Tufaro. Enzo Salvi è rimasto estasiato dalle bellezze del nostro polo museale passando tra il MUSEO SCIENTIFICO DEL MARE (con tutte le conchiglie del mondo, squali e pesci rari im-

balsamati, vertebre di balena, fossili, stelle, coralli, ecc...), il MUSEO MITOLOGICO (con il Polifemo di 8,30 metri, il Minotauro, Icaro, ecc...), il MUSEO MINERALOGICO (con tut-



ti i minerali preziosi della Terra), il MUSEO DELLE CERE (tra Federico II, Da Vinci, Dante; gli eroi dell'arma dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa e Salvo D'Acquisto; i politici Mussolini, De Gasperi, Che Guevara; i musicisti Mozart, Verdi, Maria Callas, Elvis, l'industriale Agnelli, il poeta Leopardi, il pitto-



re Picasso, il dott. Barnard che fece il primo trapianto del cuore, ecc...). L'attore ha scattato numerose fotografie, immancabili ed eccezionali quelle con il suo settore degli attori (Alberto Sordi, Charlie Chaplin, Louis Celentano, Totò). Inoltre si è soffermato molto nella stanza dei religiosi tra il Cenacolo, Papa Wojtyła (con il "proiettile" del suo atten-

tato incastonato nella corona della Madonna di Fatima), Papa Roncalli, Papa Francesco, Madre Teresa di Calcutta, Mosè balzubiente, i Santi Medici. L'attore, improvvisamente, ha scavalcato le catene di protezione per avvicinarsi a Padre Pio (al quale è particolarmente

devoto come si può notare dal tatuaggio del Santo che porta sulla sua spalla). Conclusa la visita, Enzo Salvi ha salutato lo staff del Museo dicendo: "Che spettacolo! Resterei qui per tutta la notte!"

Giuseppe Tufaro

IL DON CHISCIOTTE DI SEGATORI PIACE PERCHE' FILM ARTIGIANALE E SARA' UN OTTIMO PROMOTORE TURISTICO

Rocca Imperiale - 11/07/2024

di FRANCO MAURELLA

Per l'ultimo ciak che conclude le riprese del "Don Chisciotte", il regista Fabio Segatori utilizza il sito archeologico di Broglio di Trebisacce e la capanna Enotria fedelmente ricostruita. Dal volto di Segatori, trapela il legittimo orgoglio per un lavoro faticoso ma



a Palazzo Pignatelli

affascinante girato tra il Materano e la Calabria Jonica. LE LOCATION. Il prologo del film, ha ambientazione siciliana, a Messina, in una Chiesa sconosciuta che nel Seicento fungeva da ospedale civico presso cui è stato a lungo ricoverato, a causa delle gravi ferite rimediate durante la battaglia di Lepanto, lo scrittore spagnolo Miguel de Cervantes autore del romanzo. In seguito, le riprese del film sono state girate nei suggestivi borghi del materano: Pisticci, Montalbano Jonico, Craco, Borgo Taccone e Genzano in Lucania. Poi la troupe si è trasferita nell'Alto Jonio



Alessio Boni

Cosentino, un territorio anch'esso spettacolare e misterioso, gran parte del quale ancora integro e inviolato e popolato di calanchi, di castelli medievali, di fiumare assetate e di spiagge incontaminate.. Le riprese sono iniziate presso il maestoso Castello di Oriolo per poi proseguire nella settimana successiva a Rocca Imperiale, a Roseto Capo Spulico, a Trebisacce, a Villapiana, a San Lorenzo Bellizzi e nella Frazione Piana di Cerchiara, presso lo storico e nobile Palazzo Pignatelli, messo a disposizione dal proprietario Rocco Carlomagno.

L'INTERVISTA. D: Maestro da cosa nasce il suo rapporto con la Calabria e con l'al-

to Ionio cosentino. R: "Ho trascorso la mia adolescenza al mare, vicino Soverato. Lì i primi fidanzamenti estivi, le prime passioni giovanili. Poi diventando più grande ho conosciuto un amico di Villapiana che mi ha ospitato a casa sua nel centro storico. Da lì ho cominciato a esplorare tutta la zona del Raganello, Ponte del Diavolo, Trebisacce, i castelli dell'Alto Jonio. A vent'anni negli anni 80, è stata una scoperta di un mondo che già all'epoca mi sembrava ingiustamente poco conosciuto quindi da allora con Pino Rugiano



don Chisciotte e Sancho Panza

che è l'architetto che poi ha firmato il progetto del Molino a vento che sta nel film con Pino abbiamo detto ma è pazzesco che in questa zona così bella e così varia con paesaggi così vari e non sia non ospiti delle produzioni cinematografiche e io mi sono ripromesso di un giorno di riuscire a portare un film qua e per fortuna ce l'ho fatta".

D: Perché sostiene che il film è anche un ottimo promotore per un turismo d'eccellenza. R: "Il film racconta l'immaginario di Don Chisciotte, un uomo dell'inizio del 600 che vive ancora come se si fosse nell'età cavalleresca nel medioevo. Questo mondo dell'Alto Jonio fatto di castelli, con una natura selvaggia e misteriosa, evoca un po' l'immaginario di Don Chisciotte come un universo fantastico dove ci si muove a cavallo, un universo fantasioso e cavalleresco che oggi giorno nelle nostre città sembra ormai completamente scomparso e invece qui lo si può ancora trovare. Questo sicuramente e soprattutto per le giovani generazioni sarà motivo di grande attrazione e di curiosità. Tra l'altro, il Don Chisciotte di Cervantes è il terzo libro più letto al mondo dopo la Bibbia e il Corano, un testo classico della letteratura mediterranea e, quindi, provoca curiosità e vorranno visitare i luoghi del film. Dunque, un turismo qualificato, intelligente e di qualità che rappresenta il target turistico di cui l'Alto Jonio ha bisogno".

D: Il protagonista Alessio Bono è convinto

SEGUE a pagina 5

AL VIA L'UFFICIO TURISTICO "PUNTO BLU" Riapre la spiaggia inclusiva

Rocca Imperiale - 12/07/2024:

"Siamo lieti di annunciare l'apertura del nuovo Ufficio Turistico "Punto Blu" qui a Rocca Imperiale!", è la notizia inviata, tramite social, dal vice sindaco e assessore al turismo Antonio Favoino.

Dal prossimo lunedì 15 luglio aprirà i battenti per l'estate 2024 e fino al 10 settembre funzionerà sul lungomare "kennedy" l'Ufficio Turistico "Punto Blu", che curerà l'accoglienza al turista. Sarà sempre aperto con i seguen-

ti orari: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00.- L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha puntato sull'offerta

dei servizi ai turisti che chiedono servizi e spiagge confortevoli e accessibili. A riguardo l'amministrazione comunale ha tutte le carte in regola e lo dimostra il fatto che ha conquistato



bel tre bandiere: Blu, Lilla e I borghi più belli d'Italia. Gli amministratori continuano a operare bene perché sono consapevoli che le bandiere si devono mantenere e perciò occorre nel quotidiano attenzionare in tutto il territorio. I giovani presenti nell'ufficio turistico "Punto Blu" sono attrezzati per suggerire ai turisti i percorsi giu-



sti volti alla scoperta del patrimonio identitario. Oltre alle informazioni sui siti da visitare e sui servizi disponibili nel Punto Blu, il turista potrà reperire materiale illustrativo, depliant e brochure, sui maggiori luoghi d'interesse artistici, culturali, paesaggistici ed enogastronomici della Sibaritide, del Pollino e dell'Alto Jonio. Riapre anche la spiaggia inclusiva e la struttura sarà gestita dai volontari della Misericordia, coordinati da Mimmo Acinapura, che come negli anni passati, garantiranno un servizio qualificato agli ospiti. Il servizio funzionerà tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 12:30-

Franco Lofrano

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

Dalla pagina precedente dalla pagina precedente

IL DON CHISCIOTTE DI SEGATORI PIACE PERCHE' FILM ARTIGIANALE E SARA' UN OTTIMO PROMOTORE TURISTICO

che questo Don Chisciotte sarà un successo perché è un film artigianale.

R: "Perché noi non siamo una grande produzione non siamo una major siamo una società costituita da due autori io, Fabio Segatori e Paola Columba, un'altra regista prestata alla produzione per far sì che i pochi soldi che siamo riusciti a raccogliere coi finanziamenti vadano tutti nell'opera, nel prodotto artistico e, quindi, il film è fatto con la cura artigianale di un tempo io dico sempre noi siamo come coloro che si ostinano a fare delle sedie a mano in un mondo di sedie fatte di plastica dai cinesi".

D: Questo comprensorio può interessare altre produzioni?.

R: "Io lavoro anche come documentarista da tanti anni il mio primo documentario è del 1985 quindi setacciato tutta l'Italia e non finisco mai di stupirmi per le meraviglie che ha; l'Italia è uno scrigno di storie, di personaggi tutte da raccontare per cui quando vengono



Fiorenzo Mattu - Sancio Panza

le multinazionali americane e dicono che devono fare i film basati sugli algoritmi a me viene quasi da ridere perché noi in realtà abbiamo una fucina di storie di leggende di miti e il problema è che si sta determinando una specie di atrofia per cui le persone non si mettono più a cercare oppure c'è il paradosso di questa epoca è che avendo tutto a portata di mano attraverso il web, la gente si è ulteriormente impigrata".

D: Il suo Don Chisciotte è stato realizzato anche grazie alle sinergie con il territorio.

R: "Innanzitutto questa è un'avventura umana sin da quando sono venuto qui nella metà degli anni 80. Grazie al mio amico Pino Ruggiano ho conosciuto delle persone con le quali poi ho stretto un'amicizia, a cominciare dal professor Giovanni Mazzei e poi con Francesco Calà, Carmela Vitale di Trebisacce che mi ha molto aiutato e anche l'ex sindaco Alex Aurelio, il sindaco di Albidona, di Oriolo,

Simona Colotta, l'ex sindaco di Roseto Capo Spulico, Rosanna Mazza, il sindaco di Rocca Imperiale, Ranù, di San Lorenzo Bellizzi e Cerchiara di Calabria. Molto spesso il vero problema di questa area e della Calabria in generale, è che ognuno coltiva il proprio orticello mentre con questo Don Chisciotte abbiamo creato una bella sinergia che ha portato come una nuova consapevolezza del territorio per cui, grazie alle lettere di interessamento di questi comuni, abbiamo presentato il progetto alla Regione Calabria e abbiamo vinto il bando con finanziamento dalla Calabria Film Commission. Il bando è stato vinto tanto per la motivazione artistica quanto per avere

evidenziato che volevamo fare un film contro luoghi comuni, raccontando una Calabria che non ha nulla a che vedere con la ndrangheta e che il set era l'ideale per una favola morale".

D: I luoghi del set.

R: "Abbiamo girato, nel prestigioso e antico Palazzo Pignatelli, in Piana di Cerchiara, messo a disposizione da Rocco Carlomagno; a Villapiana, grazie a Leonardo Diodato, abbiamo valorizzato, per esempio, la chiesa diroccata del monastero Orto dei Monaci e vi abbiamo fatto suonare un brano del 600 a dei maestri del Conservatorio di Cosenza e, quindi, abbiamo fatto un'operazione che vuole essere anche simbolica dimostrando che in Calabria ci sono luoghi meravigliosi che se rivalutati possono diventare dei veri e propri gioielli. Abbiamo girato nei castelli di Rocca Imperiale, Roseto e Oriolo e, su questo, voglio dire che la gente non è attratta dalle pietre anche se sono ben restaurate ma le pietre, per attrarre, devono ospitare degli eventi e devono far vivere alle persone delle esperienze che loro ricorderanno e delle quali riferiranno ad altri che quindi decidono di andare a visitare quel territorio.



Fabio Segatori

RANÙ INCONTRA LA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Rocca Imperiale - 16/07/2024:

"In Regione per discutere di protezione civile", è questo il messaggio inviato alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù che ieri si è recato presso il Dipartimento della Protezione



cione civile regionale per fare il punto sulla situazione di rischio incendi, e non solo, che incombe sul territorio. Il rischio incendi è tornato di grande attualità e sappiamo che Rocca Imperiale, nel mese scorso, ne ha subito uno di gravi e grandi dimensioni. Certamente contribuisce anche il gran caldo e perciò l'alta temperatura facilita gli incendi e per fortuna ci sono i volontari, la locale protezione civile e comuni cittadini che non si tirano indietro per lenire il pericolo causato dalle fiamme impazzite. Per il sindaco Ranù, a parte l'utile lavoro della Protezione civile svolto a livello regionale, è necessario a livello comunale

aggiornare il piano comunale di protezione civile e potenziarlo di ulteriori risorse umane per tutelare meglio il territorio, confidando su risorse regionali per realizzare un progetto strategico ed efficiente. "Noi come amministrazione siamo già al lavoro!".

Franco Lofrano

ECO ROCCHESI

Editore: Comune di Rocca Imperiale

Direttore Responsabile:
Francesco M. Lofrano
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Responsabile Sportivo:

Filippo Faraldi (giornalista pubblicista)

Mensile stampato presso: Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20 Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

Ranù chiarisce la propria posizione con la minoranza sulla questione zona Industriale

Rocca Imperiale - 22/07/2024

"Nei giorni scorsi sono stato ricevuto, unitamente al Presidente del Consiglio Ciccio Gallo, a Cosenza, presso la sede Corap/Arsai, dal Commissario straordinario Riitano e dal direttore tecnico arch. Frasca per discutere delle problematiche inerenti la zona industriale di Rocca Imperiale. Presentato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ci siamo aggiornati a Settembre per la stesura di un crono-programma più puntuale. Nelle prossime settimane incontreremo gli imprenditori che hanno sottoscritto i preliminari per le dovute informazioni", è questa la comunicazione inviata, tramite social, alla comunità. Da qui si capisce che il sindaco sta affrontando la questione e vorrebbe risolvere il problema. Nei confronti del gruppo di minoranza, scrive: "Cari membri del gruppo di minoranza,

È simpatico notare con un certo stupore il vostro tentativo di appropriarsi dei meriti delle azioni intraprese dalla nostra amministrazione. È interessante vedere come, dopo aver tentato di trasformare la zona industriale in un bacino di voti, ora cerciate di utilizzare lo stesso argomento come trampolino per una ripartenza post-sconfitta elettorale. Forse il vostro entusiasmo è lodevole, ma i fatti, purtroppo per voi, raccontano una storia ben diversa.

È doveroso ricordare a tutti che l'amministra-

zione non ha mai smesso di dialogare con tutte le parti interessate, pur ribadendo che i tempi da voi denunciati in modo strumentale non corrispondono alla realtà dei fatti.



La verità, come sempre, giace altrove.

L'iniziativa del Sindaco, con i vari solleciti fatti, ha riportato la discussione sul giusto binario, dimostrando ancora una volta la nostra capacità di guidare e gestire le questioni del comune con competenza e visione.

Le vostre trovate, spiace dirlo, stanno a zero. Potreste forse considerare di cambiare programma, visto che su questo fronte avete già chiaramente perso.

In sintesi, sarebbe opportuno che la minoranza riconoscesse i propri limiti e smettesse di attribuirsi meriti non propri. Continuare su questa strada non farà altro che esacerbare la vostra posizione e rafforzare la nostra credibilità".

Franco Lofrano

RANÙ E L'ASSESSORE MARINO BUONGIORNO INCONTRANO LA CAPITANERIA DI PORTO

Rocca imperiale: 16/07/2024

"Incontro proficuo in Capitaneria di Porto, insieme all'assessore Marino Buongiorno, per lo stato di salute delle nostre acque e le attività di monitoraggio.", è questo il messaggio inviato alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù.

Il sindaco Giuseppe Ranù e Marino Buongiorno (Assessore alla Transizione



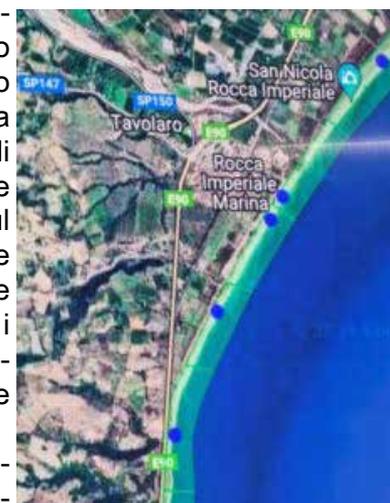
Digitale, Ambiente e Territorio, Marketing, Personale, Viabilità e Pnnr), hanno accolto con interesse l'invito da parte della Capitaneria di Porto di Corigliano Rossano.

E' stato un incontro informativo interessante perché è stato utile discutere sulle attività inerenti la Gestione e la Protezione del nostro litorale, ha dichiarato Ranù. Al Comando Generale del Corpo del-

le Capitanerie di porto -ha continuato Ranù- è affidato il compito di assicurare l'organizzazione efficiente dei servizi di ricerca e salvataggio nell'ambito dell'intera regione di interesse italiano sul mare, che si estende ben oltre i confini delle acque territoriali.

E l'assessore Marino Buongiorno ha dichiarato che: "E' stato utile vedere il servizio offerto dalla piattaforma internet, attraverso cui è possibile in tempo reale vedere la condizione del nostro mare. Si è parlato anche dell'attività di coordinamento tra gli enti e per la schiuma che vediamo in questi giorni si è saputo che il problema dipende dalle alte temperature del periodo".

Franco Lofrano



IL GIOVANE 24ENNE VINCENZO GALLOTTA È VOLATO IN CIELO

L'amministrazione comunale proclama il lutto cittadino

Rocca Imperiale - 19/07/2024:

“Una giovane vita spezzata. Un ragazzo straordinario che accarezzava e coltivava i suoi sogni. Mi mancherà non trovarti al caffè alle prime luci del mattino. Fai buon viaggio Vin-



cenzo. Che la terra ti sia lieve. Sentite condoglianze alla famiglia. In concomitanza con il funerale ho proclamato il lutto cittadino”, è il triste messaggio inviato alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù. Si apre così, con questa triste notizia, il venerdì 19 Luglio a Rocca Imperiale. A soli 24 anni Vincenzo Gallotta ha cessato di vivere! , nel triste pomeriggio del giovedì 18 luglio, all'interno della propria abitazione, colto da un improvviso malore. I funerali si svolgeranno domani, 20 luglio, alle ore 16,00, nella Parrocchia “Visitazione della B.V. Maria”, con parroco celebrante Don Giuseppe Cascardi. E' immenso il dolore che ha colpito la famiglia Gallotta per la prematura scomparsa del loro amato Vincenzo. Sull'ordinanza di lutto cittadino proclamato dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, si legge: “questa terribile notizia ha fatto calare il silenzio sulla nostra Città lasciando tutti attoniti”. E' stata disposta l'esposizione delle bandiere a mezz'asta nelle sedi comunali. Sono in tanti i cittadini e i giovani amici a ricordare sui social, e non solo, il giovane Vincenzo prematuramente scomparso e ad inviare un fiume di condoglianze alla famiglia e molti a far loro visita presso la loro abitazione, in contrada Cesine. E solo per citarne qualcuno, Martina Fanelli (neo amministratrice) scrive: “Tante domande ma zero risposte.. Nel mio archivio foto ho ritrovato questa immagine che risale a Giugno 2013. Loro sono stati i miei primi amici con i quali facevo le prime uscite in piazza appena quasi adolescenti.. tra questi c'eri anche tu Vincenzo, il ricordo di un ragazzo sempre disponibile, educato e sorridente. La vita ti ha strappato dai tuoi affetti più cari troppo presto e tutto questo è ingiusto ed incredibile. Una ragione non possiamo farcela.. Riposa in pace”. E ancora l'assessore Sabrina Favale: “Un silenzio assordante, una notte infinita e un giorno triste e buio... Un paese incredulo e una famiglia lacerata e distrutta! Un giovane figlio, un giovane ragazzo della nostra comunità che ci lascia improvvisamente, lasciando sgomento e tristezza... Riposa in pace e che tu possa illuminare sempre la tua splendida famiglia...!Ciao Vincenzo Gallotta”.

Un grande dolore che colpisce una Comunità intera, quella di Rocca Imperiale, che piange oggi uno dei suoi più giovani cittadini. R.I.P Vincenzo- Oggi è l'intera comunità rocchese a piangere per il dolore. Perdere un giovane nel fiorire della vita è assurdo, è illogico per quanto la morte possa essere l'unica vera certezza dell'esistenza. Come tanti altri giovani, tuoi amici e coetanei che oggi hai lasciato nello sconforto più totale, sei stato e resterai Luce e Orgoglio di questa comunità . Toccante ancora è il messaggio della fidanzata di Vincenzo, Antonella: “La nostra prima foto, mi avevi portato ai sassi di Matera. Hai dovuto faticare un po' prima di ricevere un sì alle tue proposte per uscire insieme, ma da

quel momento in poi non abbiamo più smesso di ridere insieme e completarci. Questo scherzo non dovevi farmelo, amore mio.. non dovevi lasciarmi da sola. Sei nel mio cuore, sei il mio cuore.. sei dentro di me ed in ogni lacrima che solca il mio viso. Ti chiedo ,amore mio ,di darmi la forza per abituarvi alla tua assenza e guidami da lassù. Ti amo vita mia, oggi e sempre.”. E l'elenco potrebbe continuare considerando il fiume di messaggi sui social,ma di certo emerge che l'intera comunità piange il giovanissimo Vincenzo e si stringe al dolore della famiglia Gallotta che non ha più lacrime a disposizione per piangere il loro amato Vincenzo.

Franco Lofrano

L'INTERA COMUNITÀ HA PARTECIPATO AI FUNERALI DEL GIOVANE VINCENZO GALLOTTA

Una corona di palloncini ha accompagnato il giovane Vincenzo in Paradiso

Rocca Imperiale - 20/07/2024

L'intera comunità rocchese e tantissimi parenti e amici hanno voluto salutare per l'ultima volta il loro 24enne Vincenzo, prematuramente scomparso lo scorso 18 luglio, partecipando questo pomeriggio, 20 luglio, ai funerali, svoltosi nella Parrocchia “Visitazione della Vergine Maria”, nella marina. La celebrazione esequiale è stata presieduta dal parroco Don Giuseppe Cascardi, con accanto Don Pasquale Zipparrì (attualmente parroco della Parrocchia “Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria”,in Trebisacce),Don Battista Di Santo e dall'amministrante Nicola Di Leo. Alle ore 16,00, nella stracolma chiesa, ha fatto ingresso la bara e tutti si sono alzati in piedi in segno di rispettoso saluto. Al passaggio del papà Daniele,della mamma Antonietta, della sorella Teresa e del fratellino Francesco tutti hanno notato i loro occhi consumati dalle lacrime versate e tutti si sono stretti al loro grande dolore, in unione e generale condivisione. Per i credenti vale ricordare: “Io sono la Resurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in Eterno” (Giov 11, 25-28)- Don Giuseppe Cascardi durante l'omelia ha ricordato anche che: Avevo suonato le campane a festa quando era nato...io, allora, avevo 16 di anni e stavo sempre insieme a Don Mario Nuzzi, il parroco della comunità. Era il 21 dicembre del 1999 e stavamo facendo gli ultimi ritocchi al Presepe in Chiesa...una telefonata dopo l'altra, era Lucia, la nonna, ci avvisava che era nato il suo nipotino Vincenzo. Conoscevo la mamma Antonietta e il papà Daniele...ero felicissimo di poter suonare quelle campane. Dopo 3 anni io partii per seguire la mia vocazione e intanto Vincenzo è diventato grande. Tornato a Rocca, dopo 21 anni, lo ho incontrato e non l'ho riconosciuto, non potevo riconoscerlo, era cambiato, non era più un bambino di tre anni...era diventato un uomo, anzi un “colosso”, come lo chiamava la mamma. Caro Vincenzo il primo pensiero è per te, per l'uomo che sei diventato, per l'intraprendenza che ti caratterizzava, assomigliavi al tuo amato papà Daniele. Eri buono, educato, innamorato della vita, della tua famiglia, di tua sorella Teresa e del tuo fratellino Francesco che amavi coccolare e riempire di

baci. Eri un ragazzo con mille progetti e, tra questi, costruivi la vita assieme alla tua amata Antonella. Penso a tutti i tuoi cari, per lo sforzo che dovranno fare per sopravvivere, perché la morte di un figlio è un dolore che

toglie il futuro dall'orizzonte del cuore. La fede ci insegna a guardare verso il Cielo e, anche se gli occhi di tutti ora sono pieni di lacrime, voglio sperare le cose certe che ci insegna il Vangelo, voglio credere graniticamente che il Signore ci ama, che la morte non è l'ultima parola, che ogni lacrima sarà asciugata e che ogni cuore troverà consolazione. Ciao Vincenzo, porta il tuo sorriso questa notte a mamma e papà e aiutali tu dal cielo a trovare Pace.”.

E perciò il giovanissimo Vincenzo sarà impegnato in un progetto divino importante e la sua disponibilità, la sua solarità, la sua educazione, la sua passione per essere un imprenditore di qualità continuerà ad esistere. Sull'altare della chiesa si notavano dei limoni rocchese che Vincenzo ormai sosteneva e valorizzava dappertutto e questi limoni simboleggiavano il suo impegno, la sua passione, la sua voglia di costruirsi un futuro dignitoso nella propria terra che amava insieme con la sua famiglia e la sua fidanzata Antonella. Un progetto sano, sognato e interrotto tragicamente. I muri di Rocca Imperiale sono pieni di manifesti funebri che esprimono il cordoglio per la scomparsa di Vincenzo: l'amministrazione comunale, gli amici, le associazioni, catechisti,Coro parrocchiale,ecc.Tutti presenti gli amministratori di maggioranza accanto al sindaco Ranù e anche gli amministratori del gruppo di minoranza. A fine celebrazione la bara è uscita dalla chiesa e ad attenderla una corona di palloncini bianchi che è volata in cielo, seguiti da botti a sancire la fine,ma anche per i cattolici, a segnare una grande festa:il ricongiungimento di Vincenzo con il Signore per la vita eterna.



Franco Lofrano

SONO RIPRESI I CORSI BLSD PBSL Silene Gallo: l'amministrazione punta sulla prevenzione L'imprenditore Lillo installa un nuovo defibrillatore

Rocca Imperiale - 22/07/2024

Una domenica vissuta all'insegna della Formazione e della Prevenzione, quella del 21 luglio, con la riapertura dei corsi BLSD PBSL. E' sempre obbligatoria l'iscrizione ai corsi e l'assessore alla Sanità Silene Gallo, si rende disponibile per eventuali info al 339/2957334.- Sono stati rinnovati gli attestati che hanno una validità di due anni e consegnati i nuovi attestati a persone neo formate. Si precisa che l'attestato è valido



per i concorsi pubblici, concorsi OSS, forze armate, per strutture sportive pubbliche, private e stabilimenti balneari (Decreto Balduzzi). Per il corso BLSD (Adulto, Bambino, Lattante), Manovre di Disostruzione Adulte e Pediatriche., è previsto il rilascio di attestato, brevetto e kit didattico. Il formatore è sempre l'attento e rigoroso Domenico Lamanna. Silene Gallo, contenta della buona riuscita della iniziativa, svoltasi presso il Monastero dei Frati Osservanti, che ha visto la partecipazione di un numeroso gruppo di cittadini, ha dichiarato che:



“L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha da sempre puntato sulla Prevenzione Sanitaria e il percorso continua

formando altre persone che saranno veramente utili in caso di emergenza. L'amministrazione sta pensando di potenziare questa attività e molto probabilmente si attiverà un piattaforma dedicata a disposizione dell'intera comunità.”. La rinomata pasticceria “Lillo” ha inteso proporsi per sostenere il principio della Sicurezza e della Prevenzione e difatti lo scorso giovedì, 18 luglio, a proprie spese, ha fatto installare sulla parete di fronte la propria attività un

nuovo defibrillatore a disposizione della comunità. Questa donazione è di grande importanza, poiché un defibrillatore può fare la differenza tra la vita e la morte in caso di arresto cardiaco, permettendo un intervento tempestivo che può salvare vite umane. Il momento dell'installazione e il suo funzionamento è stato seguito oltre



che dalla famiglia Lillo, anche dagli amministratori a cominciare da Vice Sindaco Antonio Favoino, dall'assessore alla Cultura Sabrina Favale, dall'assessore alla Sanità Silene Gallo, dalla consigliera delegata Rosaria Suriano (Centro storico, Rapporti con i comuni e Istituzioni, Percorso turistico religioso), dal Responsabile della Misericordia Mimmo Acinapura, dal Presidente



del Consorzio per la tutela del limone igp Vincenzo Marino, e volontari di associazioni e cittadini interessati. L'amministrazione comunale e tutta la comunità esprimono un sentito ringraziamento per questo significativo contributo all'imprenditore Lillo. È fondamentale che non solo questi dispositivi siano disponibili, ma anche che la popolazione sia formata per usarli correttamente. Per questo motivo, l'amministrazione si impegna a organizzare corsi di formazione specifici, affinché i cittadini possano intervenire efficacemente in situazioni di emergenza. L'amministrazione comunale sta anche lavorando per identificare ulteriori punti strategici dove posizionare altri defibrillatori, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza e la prontezza di risposta in tutta Rocca Imperiale.

Franco Lofrano

Giornata della Prevenzione Globale dell'Annegamento

Rocca Imperiale - 25/07/2024

Si è svolta, stamattina, la giornata della Prevenzione Globale dell'Annegamento, nell'ambito dell'iniziativa “Al mare in sicu-



rezza”, della FEE, nel tratto di spiaggia inclusiva, sul lungomare. Iniziativa utile per informazioni sulla prevenzione e voluta dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù in collaborazione con la FEE Bandiera Blu.

Considerata l'interessata partecipazione di numerosi cittadini e turisti è stata utile assistere ad una simulazione, con un manichino, di intervento d'aiuto effettuata dall'esperto.

A dare informazioni e a spiegare la tecnica corretta Massimo Mario Conforti e Salvatore Gravinese. Presenti i volontari della Misericordia che gestiscono il servizio di turismo inclusivo e l'attento bagnino Francesco Grieco e il Presidente della Pro Loco Cosimo Mario Dimastrodonato. Presenti, come sempre, gli amministratori a cominciare dal sindaco Ranù, dal Vice sindaco



Antonio Favoino, da Battafarano Antonio (deleghe alle Politiche dello Sport e impiantistica sportiva e Polizia Locale), ecc. Si è, quindi, conclusa con piena soddisfazione dei partecipanti la giornata dedicata alla sensibilizzazione e alla prevenzione degli incidenti in acqua, per godere il mare in piena sicurezza per se stessi e per i propri cari.

Franco Lofrano

Nasce a Rocca Imperiale nel Borgo, un Hub dedicato interamente alla Calabria e alla Lucania

Rocca Imperiale - 23/07/2024

Nasce a Rocca Imperiale nel Borgo, un Hub dedicato interamente alla Calabria e alla Lucania, ecco il perché. Il nome del progetto "Le Ferrovie Calabro Lucane", il luogo scelto come sede è un edificio storico, una torre che proteggeva una delle porte di accesso al paese e dalla quale partivano le mura per il noto Castello. La torre è stata scelta non solo per il suo profondo significato storico ma anche per la sua posizione strategica: è al confine tra due regioni e facilmente si presta ad essere intesa come un punto d'incontro tra la Calabria e la Basilicata, immaginandola come la stazione ferroviaria immaginaria dell'Alto Jonio Calabro/Lucano, un punto centrale da cui partono e arrivano idee ed esperienze.

"Ferrovie Calabro Lucane" nasce per svi-



lupparsi nel tempo come una startup, alcune attività che ci siamo prefissati per la realizzazione del progetto sono già attive dal primo giorno di apertura, il 24/06/2024, come "la bottega/cantina" per la vendita di prodotti eno-gastronomici calabro/lucani, dai vini dell'Alto Jonio a quelli del Pollino passando da Ciro arrivando a Rende, ai vini di Nova Siri fino ad arrivare a quelli del Vulture, alle birre artigianali di Saracena a quelle di Francavilla in Sinni a quelli di Pisticci/Montescaglioso alle conserve di Villapiana al Caffè di Dipignano, all'origano del Pollino, all'amaro di Oriolo a quelli di Montalto Uffugo, ai gin e bitter di Montalto Uffugo ai quelli della piana di Sibari arrivando a Policoro alla pasta di stigliano, ai salumi delle colline del materano a quelli del Pollino, al canestrato di Moliterno ai formaggi di Capra Di Amantea, alle marmellate del biondo di Trebisacce di mela Agostina di Oriolo di limone di Rocca Imperiale, come "la cucina" dove è possibile assaggiare e degustare i prodotti presenti nella bottega, fare un aperitivo, dove è possibile gustare dei piatti caldi e freddi dedicati alla stagionalità in un percorso gastronomico dove i piatti diventano piccoli "vagoni" che raccontano il territorio raccontano il sacrificio degli agricoltori e raccontano l'orgoglio delle nostre regioni Calabria/Lucania.

AL VIA I PREPARATIVI PER IL FESTIVAL NAZIONALE DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

Rocca Imperiale - 27/06/2024

"Inizia l'allestimento nel borgo. Ci prepariamo ad accogliere un evento di carattere nazionale. Festival Nazionale dei Borghi, nel mese di Settembre. La Calabria con Oriolo e Rocca Imperiale. Siamo pronti a questa nuova sfida che dovremo vincere in accoglienza e capacità di dimostrare che dal Sud e dai borghi riparte l'ITALIA", è questo il messaggio inviato, tramite i social, alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù. Cresce l'attesa nella comunità per vivere intensamente i tre giorni, 6-7 e 8 settembre, dedicati al Festival Nazionale dei Borghi più belli d'Italia che rappresenterà una promozione delle bellezze, della cultura e della tradizione dei borghi che fanno parte della rete. L'amministrazione comunale di Oriolo, presieduta dal sindaco Simona Colotta, e l'amministrazione comunale di Rocca Imperiale sono insieme e uniti nel comune intento di ospitare al meglio ben 20 Regioni e 363 Borghi. In programma expo, convegni, spettacoli e show cooking. Nel terzo giorno, 8 settembre, a conclusione dell'evento nazionale si terrà il Concerto Lemon Fest. Intanto i turisti e i cittadini possono gustarsi gli eventi in programma estate 2024 già in corso per luglio, quelli per agosto e per settembre che si concluderanno il prossimo 20 settembre.

Franco Lofrano

GIORNATA ECOLOGICA: RIPULITA LA PINETA DA RIFIUTI

Rocca imperiale: 27/07/2024

Amministratori e cittadini si sono dati appuntamento questa mattina sul lungomare per vivere una giornata significativa all'insegna della pulizia anche della Pineta che è un luogo di straor-



dinaria bellezza, ma che diviene deposito di rifiuti da parte di alcuni cittadini incivili. Durante questa giornata ecologica, sono stati raccolti numerosi rifiuti, testimoni di un comportamento poco ri-

spettoso verso l'ambiente che tutti noi condividiamo.

"Guardate queste immagini... la nostra pineta, un angolo di paradiso, spesso



trasformato in discarica. È doloroso vedere bottiglie, plastica e altri rifiuti rovinare un luogo che dovrebbe essere fonte di pace e bellezza.", è il pensiero corale degli amministratori partecipanti all'iniziativa ecologica.

L'iniziativa è inserita nel programma

estate 2024 e gli amministratori, a cominciare dal sindaco Giuseppe Ranù, hanno ancora dichiarato che: "Ma oggi è stato anche un giorno di speranza. Con dedizione e impegno, siamo riusciti a riportare un po' di splendore a questo spazio naturale. È un piccolo ma importante passo verso un futuro più verde e pulito.

Non fermiamoci qui! Continuate a rispettare e proteggere il nostro ambiente. Ricordiamo che ogni piccolo gesto conta: un rifiuto raccolto è un passo verso un mondo più pulito e sano. Grazie a chi ha partecipato e a chi vorrà unirsi a noi nelle future iniziative ecologiche! Insieme, possiamo preservare la bellezza del nostro territorio. "

Franco Lofrano

AL VIA LA COSTITUZIONE DELLA LOCALE PROTEZIONE CIVILE

Rocca Imperiale - 27/07/2024:

Si è tenuto nel pomeriggio il primo incontro per la costituzione della protezione civile, nella sala consiliare "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha promosso l'incontro con



l'associazione di Protezione Civile "Gruppo Lucano", con sede a Viggiano (PZ), per promuovere e siglare un accordo di collaborazione con la nascente sede di Protezione civile su Rocca Imperiale.

Al tavolo dei relatori: il sindaco Giuseppe Ranù, Marino Buongiorno (Assessore alla Transizione Digitale, Ambiente e Territorio, Marketing, Personale, Viabilità e Pnnr); Rocco Pirrone consigliere con deleghe all'As-



sociazionismo, Volontariato, Servizio Civile, Spettacolo); Pietro Luigi Martocchia (Presidente nazionale Associazione di Protezione civile "Gruppo Lucano").

Ad introdurre la discussione Marino Buongiorno e Martocchia ha risposto ai quesiti. Le conclusioni sono state affidate al sindaco Ranù. E come primo incontro è andato benissimo e



sarà presente a Rocca Imperiale la sede della Protezione Civile e come primo Presidente ci sarà l'attivo Mario Corrado. Il responsabile nazionale Martocchia darà da subito per iniziare l'attività un Pick Up come fuoristrada, in comodato d'uso gratuito. E man mano si cercherà di potenziare il servizio utile per la comunità.

Franco Lofrano

"Le pietre del Borgo vanno protette e non rovinate!"

Rocca Imperiale - 28/07/2024

Il corposo programma Estate 2024 proposto dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, è ricco di eventi e mira a soddisfare al meglio i gusti e le attese dei cittadini e dei turisti che in questi mesi estivi visitano piacevolmente il Castello, il Borgo tra i più belli d'Italia, il lungomare e affollano la splendida spiaggia per fare un bel tuffo nelle acque cristalline del mare Jonio. In questo scenario di positività c'è anche Nicola Miceli che con il suo naturale atteggiamento di "sentinella" del Borgo



appare adirato, a dir poco. Questo cittadino roccchese, infatti, lamenta che le feste vanno bene, l'accoglienza adeguata per i turisti va fatta, condividere momenti di festa va bene per tutti, ma l'educazione e il rispetto per ciò che sono i beni culturali ci vuole anche. "E' possibile, che ieri sera, durante la Festa dell'Amicizia, con tanti Artisti di strada anche bravi, si siano rovinare le pietre nello spazio antistante la chiesa Madre?". Cosa? - "Venite con me, giornalista, che vi faccio vedere...". In zona Croce, in quel momento, si

stava svolgendo il "Moto Incontro", ma insieme abbiamo attraversato Corso Federico II di Svevia e abbiamo raggiunto i gradini dell'ingresso principale della Chiesa Madre di cui è parroco Don Francesco Di Marco. Effettivamente alcune



pietre vicino ai gradini delle Chiesa mostravano evidenti macchie nere (causate dal fuoco) e anche il 'Rosone' dava segni di macchie nere inamovibili. E Nicola è come un fiume in piena! Ma è possibile agire con simile leggerezza? Non è bastato agli incivili rompere lo storico "leoncino" ai lati dell'ingresso secondario della chiesa, ora è toccato anche alle pietre da poco sistemate. "Insomma! Bisogna vigilare di più! Bisogna impedire queste brutture! "Per settembre è anche previsto il Festival dei Borghi più belli d'Italia e qui verranno ancora più persone da varie località e noi ci presentiamo con le pietre del Borgo sporche? -Di certo bisognerà intervenire e trovare una soluzione tecnica valida.

Franco Lofrano

NICOLA TUFARO ENTRA A FAR PARTE DI AIGU (ASSOCIAZIONE ITALIANA GIOVANI PER L'UNESCO)

Rocca imperiale: 29/07/2024

Nicola Tufaro, giovane ingegnere gestionale, è il nuovo volto dell'innovazione culturale e turistica di Rocca Imperiale. Insieme alla sua famiglia, gestisce con dedizione il Museo delle Cere di Rocca Imperiale, un'istituzione che sta guadagnando sempre più riconoscimento sia a livello locale che nazionale.

Recentemente, Nicola ha ottenuto un importante risultato: è il primo e unico roccchese ad essere accolto nell'AIGU (Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO).

L'AIGU è un'organizzazione che promuove attività ed eventi nei settori dell'educazione, della scienza, della cultura e della comunicazione. L'obiettivo è diffondere valori e priorità attraverso la partecipazione attiva delle giovani generazioni e della società civile. L'ingresso di Nicola Tufaro in questa prestigiosa associazione rappresenta un traguardo significativo non solo per lui, ma per tutta la comunità di Rocca Imperiale.

Il Museo delle Cere, gestito con passione dalla famiglia Tufaro, è diventato un simbolo della cultura e della storia locale. Con il suo background in ingegneria gestionale ed informatica, ha apportato innovazioni nella gestione del museo, rendendolo un'attrazione

turistica sempre più rilevante.

Partecipa attivamente a iniziative volte a promuovere e valorizzare Rocca Imperiale dal punto di vista culturale e turistico. Nico-



la è anche l'attuale referente per la Calabria dell'associazione culturale Officina Mediterranea; associazione che organizza numerose dirette sui principali social network, intervistando personalità del mondo dell'arte, della scrittura, della poesia, dell'innovazione e molto altro.

Il suo lavoro non solo valorizza il Museo delle Cere di Rocca Imperiale, ma pone anche le basi per un futuro ricco di opportunità per tutta la comunità.

Carmen Bisignano

Tutto pronto a Oriolo e Rocca Imperiale per il Festival nazionale dei Borghi più Belli d'Italia

La Giunta regionale ha deliberato l'adesione della Regione Calabria che sarà partner della 16esima edizione di una del-

puntamento durano ormai da un anno. Era il settembre 2023, infatti, quando venne ufficializzata la notizia che il XVI

rappresentanti e amministratori dei 354 Borghi italiani. Oriolo e Rocca Imperiale, scelti come sede del Festival, sono mete emblematiche della bellezza calabrese. Oriolo è conosciuto per il suo castello medievale e il centro storico ben conservato, mentre Rocca Imperiale, situata in una posizione panoramica, è famosa per il suo mare cristallino e il castello che domina il paesaggio circostante.

L'evento del prossimo settembre sarà dunque un'occasione imperdibile per scoprire e apprezzare questi gioielli del sud Italia, valorizzando al contempo la ricchezza culturale e naturale della Calabria. L'adesione al Festival de "I Borghi più Belli d'Italia" da parte della Regione Calabria è, dunque, la ciliegina sulla torta, un tassello fondamentale nella strategia di promozione turistica del territorio calabrese. In un'ottica di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze, questa partecipazione rappresenta un passo significativo verso il riconoscimento e l'apprezzamento delle bellezze calabresi su scala nazionale e internazionale.

Autore: Redazione Eco dello Jonio



le kermesse di promozione turistica tra le più importanti d'Europa. E la Calabria del nord-est sarà protagonista

CATANZARO - La Giunta regionale della Calabria, nella seduta di ieri, ha deliberato un'importante adesione: su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, Rosario Vari, è stata ratificata l'adesione al Festival nazionale de "I Borghi più Belli d'Italia". La manifestazione si svolgerà dal 6 all'8 settembre 2024 a Oriolo e Rocca Imperiale, due perle incastonate nel più grande contesto di meraviglie e patrimoni della Calabria del nord-est.

L'annuncio conferma che la partecipazione al Festival rappresenta una rilevante occasione di visibilità per il territorio calabrese. L'iniziativa, infatti, avrà lo scopo di promuovere le bellezze paesaggistiche, culturali e storiche dei borghi calabresi, noti per il loro fascino e tipicità che li rendono unici nel panorama nazionale.

L'assessore Vari ha sottolineato l'importanza di questa partecipazione, considerando il potenziale impatto economico e turistico che potrebbe derivarne.

Il Festival de "I Borghi più Belli d'Italia" si snoderà attraverso diverse giornate ricche di eventi. Oriolo e Rocca Imperiale saranno i palcoscenici ideali per ospitare una serie di attività: dalle visite guidate alla scoperta dei tesori artistici, architettonici e paesaggistici dei borghi alle degustazioni enogastronomiche della cucina tipica di quel particolare territorio che da un lato abbraccia la Piana di Sibari e dall'altro quella del Metapontino, fino ai Calanchi di Carlo Levi. E poi ancora mostre d'arte e artigianato locale; spettacoli e concerti

L'importanza di Oriolo e Rocca Imperiale I preparativi per questo importante ap-

Festival de "I Borghi Più' Belli D'Italia" si sarebbe svolto in Calabria nei comuni di Rocca Imperiale e Oriolo. Un evento di rilevanza internazionale che raccoglierà

RESTATE A ROCCA IMPERIALE

Festival Nazionale dei Borghi Più Belli d'Italia - Festival Nazionale dei Borghi Più Belli d'Italia - Festival Nazionale dei Borghi Più Belli d'Italia - Festival Nazionale dei Borghi Più Belli d'Italia

RESTATE A ROCCA IMPERIALE in Giallo#2024

Aspettando la XVI Edizione del Festival dei Borghi più Belli d'Italia
6-7-8 Settembre

L'Amministrazione Comunale augura una buona estate a cittadini e turisti

6-8 Settembre
 6-8 Settembre | Ora 19.00 - 21.00
 Concerto "L'Amministratore" di G. Scuderi
 6-8 Settembre | Ora 19.00 - 21.00
 Concerto "L'Amministratore" di G. Scuderi
 6-8 Settembre | Ora 19.00 - 21.00
 Concerto "L'Amministratore" di G. Scuderi

7 Settembre
 7 Settembre | Ora 10.00 - 12.00
 Concerto "L'Amministratore" di G. Scuderi
 7 Settembre | Ora 10.00 - 12.00
 Concerto "L'Amministratore" di G. Scuderi

8 Settembre
 8 Settembre | Ora 10.00 - 12.00
 Concerto "L'Amministratore" di G. Scuderi
 8 Settembre | Ora 10.00 - 12.00
 Concerto "L'Amministratore" di G. Scuderi

www.roccaimperiale.info | 0981.308303 (centralino)
Comune di Rocca Imperiale

ALTA VELOCITÀ, PER MASTROTA I SINDACI DEVONO FARE GIOCO DI SQUADRA

Sibaritide - 25/07/2024:

VILLAPIANA “Non perdiamo l’ultimo treno! Avere uno snodo ferroviario di Alta Velocità in grado di collegare l’intera area jonica cosentina e gran parte di quella crotonese con il sistema Paese, è un’opportunità che non può e non deve essere persa”. Lo scrive Nicola Mastrota, già candidato della Lista “Paolo Montalti Sindaco”, che ha invitato il Sindaco di Villapiana Vin-



Frecciarossa Sibari

cenzo Ventimiglia a sostenere la battaglia che in questo contesto sta portando avanti il sindaco di Corigliano-Rossano Flavio Stasi circa la messa in discussione, da parte di Rfi/Trenitalia, della realizzazione della tratta Praia-Tarsia che, oltre a favorire tutta l’area del capoluogo cosentino, assicurerebbe l’interconnessione dell’Alta Velocità con la Sibari-Cosenza e con tutta la Sibaritide. Con il malcelato pretesto di difficoltà geomorfologiche e idrogeologiche accampate da Rfi-Trenitalia, l’Alta Velocità taglierebbe fuori Cosenza e la Sibaritide e incanalata ancora sul Tirreno. In realtà, a parole, la Sibaritide vuole superare l’attuale isolamento e rivendica il diritto a non essere tagliata fuori dall’Alta Velocità ma non tutti, a quanto pare, rimangono nella stessa direzione ed il rischio è che, se non si gioca di squadra e si continua invece a ragionare solo in termini municipali, anche l’Alta Velocità faccia la stessa fine dell’attuale A2 che alla fine ha



N. Mastrota

salvaguardato il Capoluogo di Provincia perché il Ministro dell’epoca era Giacomo Mancini, ma ha isolato completamente la Sibaritide e la Jonica assegnando il monopolio autostradale e ferroviario al Tirreno. Negli ultimi anni, secondo quanto sottolinea Nicola Mastrota, nel nostro Paese si parla sempre più di Alta Velocità

ferroviaria quale sistema di trasporto ferroviario costituito da treni, infrastrutture e sistemi di telecomunicazioni capace di far circolare i treni ad una velocità superiore a quella convenzionale e, in parte, l’Alta Velocità ha rivoluzionato lo stile di vita delle persone e la mobilità in Italia riducendo le distanze, favorendo lo sviluppo sostenibile e migliorando la mobilità pubblica. “Per questo motivo è auspicabile – aggiunge Mastrota rivolgendosi al suo Sindaco, e non solo – che il primo cittadino di Villapiana, insieme a tutti gli altri rappresentanti istituzionali dell’Alto e Basso Jonio, con atti formali, scendano in campo a fianco del Sindaco della città di Corigliano-Rossano Flavio Stasi che da mesi sta portando avanti questa battaglia, perché avere uno snodo ferroviario di Alta Velocità, in grado di collegare l’in-

tera area jonica cosentina e gran parte di quella crotonese con il sistema Paese, è un’opportunità che non può essere persa e – conclude Mastrota – se “scippano” l’Alta Velocità a Tarsia per consegnarla ancora al Tirreno, saremo destinati ad un isolamento e ad una marginalità sempre più insopportabile perché il diritto alla mobilità è fattore di civiltà e di traino per lo sviluppo di un territorio e noi non ci possiamo rinunciare. Queste – ha concluso Nicola Mastrota invitando anche il Sindaco dell’area urbana Corigliano-Rossano a coinvolgere nella battaglia tutti i 31 sindaci della Jonica – sono le tematiche sulle quali i rappresentanti istituzionali devono fare gioco di squadra ed avere una visione politica e di governo che vada oltre i propri confini territoriali”.

Pino La Rocca

Terzo Megalotto della 106, i Sindaci pretendono le opere compensative

Alto Jonio - 30/07/2024

TREBISACCE I lavori del Terzo Megalotto della S.S. 106 procedono speditamente tanto che hanno già superato il 50% dell’intervento complessivo che, come è noto, dovrà essere completato nel 2026, ma delle cosiddette opere compensative quale ristoro a favore degli 8 Comuni



(Trebisacce, Cassano allo Jonio, Villapiana, Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria, Albidona, Amendolara e Roseto Capo Spulico) interessati al tracciato della nuova arteria, complice anche il rumoroso silenzio dei Sindaci, ormai non si parla più. Da qui la legittima e doverosa protesta degli 8 Sindaci del Comprensorio che, sollecitati dal primo cittadino di Trebisacce, in data 26 luglio u. s., secondo quanto si legge in una nota-stampa diffusa dall’Ufficio Comunicazione e Marketing dello stesso Comune, si sono incontrati presso la casa comunale di Trebisacce per riprendere il discorso e rivendicare la definizione e la messa a terra dei circa 18milioni di euro che devono essere assegnati agli 8 comuni interessati al tracciato della nuova S.S. 106 in proporzione, ovviamente, all’estensione del nastro d’asfalto che interessa i singoli comuni e all’impatto ambientale subito dai lavori di che trattasi. “Durante l’incontro, – si legge nella suddetta nota – i Sindaci hanno

unanimemente stigmatizzato l’assenza di iniziative da parte dell’Anas e del Ministero delle Infrastrutture che, nonostante le promesse fatte e gli impegni pubblicamente assunti negli anni passati riguardo all’approvazione e all’avvio immediato dei lavori richiesti dai comuni, non hanno dato corso ai lavori”. Nel corso dell’incontro i sindaci hanno ricordato che la Regione Calabria si era impegnata, in qualità di garante dei comuni nell’ambito del tavolo tecnico, a portare avanti le richieste dei singoli Comuni e a risolvere le problematiche legate alle opere compensative. Per la verità, oltre alla messa a terra delle risorse riservate ai comuni per le opere compensative, ci sarebbe da chiedere ad Anas e al Ministero che fine abbiano fatto gli svincoli concordati con i sindaci e fatti sparire, in modo inspiegabile e unilaterale, dal progetto esecutivo. “Tutte queste ragioni e la mancanza di alcun riscontro concreto – si legge testualmente nella nota-stampa – hanno portato i sindaci a scrivere e ad inviare una lettera al Presidente della Giunta Regionale, al quale hanno chiesto un incontro urgente con la struttura della Regione in presenza dell’Anas”. Nella missiva, sempre secondo quanto riporta la suddetta nota-stampa, i Sindaci hanno chiesto al Presidente di intraprendere ogni iniziativa necessaria per definire la scelta delle opere compensative da realizzare e per approvarne i progetti, avvertendo che, in assenza di risposte adeguate, considerati i danni ambientali e geologici che il territorio sta subendo ed i pregiudizi alla salute che stanno subendo i cittadini a causa dei lavori del Terzo Megalotto, saranno valutati provvedimenti amministrativi diretti alla tutela dei propri territori.

Pino La Rocca